Perchè la casa è ancora una speranza

Mezzo milione di nuovi vani non hanno risolto il problema di un alloggio civile per tutti - Il fallimento dell'edilizia sovvenzionata dallo Stato

Forse, nell'eccitazione alimentata dal miracolo economico, la esistenza di baracche « abusive » a ridosso dei ruderi dell'acquedotto Alessandrino, o sparse come desolate macchie nere dall'Appio a Valmelaina, ha potuto essere dimenticata. La spaventosa tragedia che ha distrutto la famigha di Itomano Colarossi, l'ha riportata su, I ha riproposta all'opinione pubblica con sconvolgente evidenza. Di fronte al dramma, si riparla ora, in questa Roma che ha visto negli ultimi dieci anni costruire oltre mezzo milione di nuovi vani, dell'antico, irrisolto problema della casa. In quali termini si pone oggi, a Roma, questo problema? Quali sono le prospettive?

L'espansione della città ha mutato profondamente la « geografia » delle borgate che fino ad alcuni anni fa circondavano Roma come una cintura. Questi agglomerati, depressi sia dal punto di vista eco-nomico che architettonico, sorsero negli anni in cui il fascismo inaugurò la politica degli « sventramenti », che si tradusse, secondo la rigida logica di classe che l'aveva promossa, in una emigrazione forzata di centinaia e centinaia di famiglie di lavoratori romani, espulse dalle vecchie strade del centro destinate a lasciar il posto alla megalomania marmorea, per essere rinserrate negli squallidi campi di concentramento periferici. Vennero così popolate Pietralata, borgata Gordiani, Primavalle, borgata Prenestina, e, anni dopo, poco prima della guerra borgata del Trullo. 1 tipi coilizi variavano da luogo a luogo: si andava dalle casette in muratutra tipo lager, sistemate urbanisticamente con gli stessi criteri di Buchenwald, ai parallelepipedi del Trullo o di Primavalle la cui caratteristica è, anche qui, il completo disprezzo verso ogni senso di umanità.

Dopo la guerra l'immigrazione dal Lazio e dalle regioni affamate del Sud che continua con immutata intensità anche ora — fece nascere le borgate « abusive », tuguri improvvisati, resi solidi a mano a mano che la famiglia che li abitava vedeva allontanarsi la prospettiva di una casa vera. Questo fenomeno assunse dimensioni paurose, e tutt'oggi sono oltre diecimila abitanti delle case « improprie », eufemisticamente sono state definite dagli

Cacciati dalla città

dal « boom » edilizio

Scoppiò il boom edilizio. Ma gli alti prezzi imposti dalla speculazione sulle aree --- vera protagonista della espansione della citta — e dalla edilizia privata esclusero automaticamente dalla « clientela » le centinaia di migliaia di famiglie che abitavano nelle vecchie borgate, nei tuguri, negli scantinati. Il fascismo usava ricorrere ai trasferimenti forzati. Ora il fenomeno si ripeteya, sotto un'altra forma: a mano a mano che si irradiavano la costruzioni « regolari » da ventimila lire al mese per due stanze, altre migliaia di famiglie dal reddito modestissimo, venivano sempre più espulse verso la periferia più estrema. Qui proprietari terrieri senza scrupoli lottizzavano abusivamente aree agricole spacciandole per edificatorie, attirando così un esercito di piccoli risparmiatori, che vi si installarono, dando vita ad un nuovo tipo di borgata: il nucleo edilizio fuori piano regolatore. Di questi nuclei molti dei quali con cinque, seimila persone se ne contano intorno a Roma più di un cen-tinaio. Il compito di fornire una casa ai lavoratori ad un prezzo sopportabile, liberato dal peso soffocante della speculazione, venne demandato agli enti per l'edilizia sovvenzionata. Gli alloggi dell'ICP e dell'INA hanno costituito la grande speranza di tutte le famiglie che non potevano pagare i prezzi del mercato libero, sia che abitassero nelle baracche, o nelle vecchie borgate accerchiate dagli edifici intensivi. o che avessero affrontato il sacrificio di pagare con metà o quasi del proprio salario, il diritto di abitare fra quattro mura intonacate. Gran parte di queste speranze è andata delusa: la politica seguita dal-l'INA-Casa e dall'ICP non è stata, come avrebbe dovuto essere, di rottura verso la speculazione sulle aree. I massicci interventi di questi enti non solo non hanno calmierato il prezzo dei suoli, ma hanno alimentato l'anarchia urbanistica a tutto vantaggio della speculazione. L'INA-Casa ha costruito laddove la speculazione privata glielo ha imposto, in zone periferiche, sempre urbanisticamente infelici, che la iniziativa privata ha poi « saldato » alla città con nuove manciate di intensivi, approfittando del fatto che il Comune, cioè la collettività, vi aveva portato a proprie spese i servizi essenziali

Dal conto dell'INA-Casa mancano 2000 alloggi

Gli efletti di questa politica non si sono fatti attendere: villaggi inseriti caoticamente nel caotico tessuto urbano, mal collegati, senza scuole, giardini, servizi assistenziali. Dal piano di costruzione mancano duemila alloggi, poichè l'INA-Casa ha dovuto * prestare * al Comune sommerso dai debiti contratti per rincorrere le più spericolate avventure della speculazione fondiaria, le somme necessarie per portare la luce e l'acqua nei nuovi quartieri. rosamente, fino a sfiorare quello del mercato libero. Ne sanno qualcosa gli assegnatari di Torre Spaccata, di Ponte Mammolo e di Casal Bernocchi, che da mesi si rifiutano di pagare all'INA l'esoso canone richiesto per il riscatto e versano puntuali solo la quota stabilita per il fitto. Fino al 1964 non vi sarà un alloggio a prezzo po-

In sostanza, malgrado i miliardi spesi, un fallimento, che tutta la città paga, dalle famiglie costrette a versare ogni mese i canoni pirateschi pretesi dalla speculazione perchè non esiste un'altra alternativa, alle decine di migliaia di famiglie confinate nelle vecchie borgate o costrette a vivere a ridosso di ruderi che si trasforma-

no in strumenti di morte. Con il primo aprile del 1963 l'INA-Casa cesserà di esistere. C'è uno schema di legge che istituisce un nuovo ente, che dovrà spendere un migliaio di miliardi in dieci anni, Se quel disegno di legge dovesse venire approvato senza una profonda, so- nanza della tenenza dei mili- posti di polizia, credeva di postanziale revisione, se non verrà imbrigliata la proprietà privata del suolo urbano, gli errori del passato si ripeteranno. Tutti questi anni hanno dunque insegnato nulla? GIANFRANCO BIANCHI

La tragedia della famiglia distrutta all'Acquedotto Felice

Da tre anni il Comune sapeva che il rudere era pericolante



Romano Colarossi, lo sventurato manovale, al capezzale di Rita, l'unica figlia che gli è rimasta

Ladri audacissimi in via Casilina

Rubati i prosciutti davanti alla polizia

La pizzicheria si trova tra un commissariato e una tenenza dei carabinieri - Svaligiato un negozio di utensili

Furto la scorsa notte sotto il ad accorgers; del furto è stato naso dei carabinieri e della lo sfortunato proprietario del polizia Ladri audacissimi, per locale, il signor Mario Ercoli,

mulla impressionati dalla vici- che, data la vicinanza dei due tari e del commissariato di ter dormire sonni tranquilli. PS, hanno svaligiato una for- Agent: e carabinieri, che ora nita pizzicheria di via Casilina: hanno naturalmente aperto at-nei loro capaci sacchi sono fi- tive indagin, non sanno neanniti prosciutti e salami per cir- che a che ora il colpo sia stato ca un milione di lire. Il primo portato a termine. Gli sconosciuti, sicuri del fatto loro, sfidando anche i vigili notturni che nella zona sono numerosi hanno assalito le inferriate de locale, che danno proprio sulla centralissima strada, le hanno divelte in un attimo e si sono divelte in un attimo e si sono zione Monte Mario assemblea ge introdotti nel negozio. La loro nerale della cellula di Santa Ma audacia senza limiti è stata ria della Pietà. Interverrà il com premiata da un pingue botti- pagno Ranalli

no: ora li stanno ricercando. Registrator , giradischi, cal-colatrici, materassi, biancheria, interessante materiale pedagogico e persino una damigiana piena d'olio per un valore complessivo di e rea un milione di IL GIORNO ira sono stati trafugata sem-- Oggi, sabato 17 marzo (76-289) Onomastico: Patrizio II sole sorpre la scorsa notte, da una scuola per minorati, la "Ragge alle 6.35 e tramonta alle 18.30 go di sole - che si trova in via litalim 58. i Tor Sapienza. BOLLETTINI adri vi si sono introdotti, scavalcando il muro di cinta del cortile ed introducendosi prina nei local: della direzione e qu'ndi negli uffici e nelle aule inno indagando i carabinieri - Meteorologico. Le temperature

Tor Sapenza. Altro furto in via Tuscolana n un negozio di utensili mecan er che si trova ai numeri 222 e 1236 Gli sconosciuti, che · sono penetrati d'illa finetrella del retrobottega, hanno isportato tripani elettrici per un r.lev.ante valore - oltre un m.l.one e mezzo — ma mente affatto commerciabili. Eviden temento i la**dri** si sono volut procurare i preziosi trapani pe servirsene in più impegnativ furti: attenzione alle casseforti

I carabinleri di Villa Ludo-visi hanno infine identificato a g'ovine e bellissima franesina, che un mese fa derubi un ricco industriale americano che aveva conosciuto poco pri mi th un night e con il quile era recata subito dopo in un lussuoso albergo S. chiani Mar a Lusa Cassin ed ha 22 ann.: è ne va di Lourdes me vo da tempo a Roma I m iri ori li stanno recercando Il fatto s. verificò il 18 feboralo scorso L'americano, Grae Soren, appena giunto a Rona, si recò in un night con ill preciso intento di passare una illegra serata, di - gustare - la - folce v.ta - romana. Non eb-be alcuna difficoltà a conoscere la francesina, e questa, sur volt non ebbe nessuna d ff colta a segurlo all'albergo Savo. Ma l'uomo, vinto da numeros, w sky, si addormentò sul più bello e Maria Luisa Cassin, che non aspetiava altro, gii sf lò 1200 dollari dal portifogli e se la filò.

> Bimbo morso da un topo nell'istituto dei salesiani

ro Bianchi è stato morso da un medicato al San Giovanni presa dal commissario Diana. l'iniziativa sulle esplosioni nucleari verrà svolta da uno studente la della fabbrica Fiorentini, accompagnato all'ospedale, ; nuevo piano regolatore l'iniziativa luogo il 15 aprile versità di Roma l'iniziativa verrà svolta da uno studente la della fabbrica Fiorentini, accompagnato all'ospedale, ; medici non hanno riscontrato adesioni. I funerali delle vittime a spese del Campidoglio --- « Ci andremo tutti, così si accorgeranno di quanti siamo » -- Migliora la piccola Rita, unica superstite nel crollo della baracca

suoi tre figli, «Ci andremo

tutti — ha detto uni ragazza

appena lo ha saputo -- così

vedranno quanti s. eno nelle

stesse condizioni della povera

Maria. Almeno tred ci f emi-

ghe abitano sotto torr come

quella crollata; ieri sono ve-

nuti i pompieri e hanco let-

to che bisogna sambrare

entro quattro o cinquo gior-

n. Pero mica hanno detto do-

ve potranno andare le 13 fa-

miglie Al dormito, 10 pubbl -

blico? Nessuno ca vuolo ar-

dare -

Ora che tutto è fimto, un pagherà le spese per i fane-profondo silenzio circonda le rab di Maria D'Angelo e c'ei macerie della baracca crollata ieri all'Acquedotto Felice Giornalisti, fotografi e tecni-ci della TV se ne sono andati: in quel cumulo di detriti non c'è più nulla di sensazio-nale. Soltanto i due piccioni che sono usciti incolumi dalla sciagure saltellano tra gl. enormi macigni caduti

Romano Colarossi, sconvol-to, e andato all'ospedale Bambin Gesù per abbracciate l'umer figlia che gli è rmasta e po, si e rinchiuso nell'abitazione della madre a Testaccio Il nonno delle piecole vittime s, e adopiato per organizzare i funerali; il problema più grosso e stato quello di trovare gli indument Gli abitanti della borgata sono invece tornati sul posto

ma non avevano l'animo di restarci per più di pochi minuti I commenti erano amari. La morte di quattro persone ha risvegliato la coscienza, del resto mai completamente sopita, d'aver diritto ad un'esistenza civile, ad una casa vera Molti hanno tenuto a direi che non sono dei · barboni » ma lavoratori' manovali, facchini, elettricisti, commessi di negozio, anche se per necessità, talvolta si piegano ai mesticii più umili

Francesco Vallone è un calabrese di 31 anni, padre di cinque figli, che nel 1951 partì da Nicastro, in provincia di alla stazione del paese), di gente ne arrivava troppo poca a Nicastro e di soldi se ne vedevano pochissimi

Un altro manovale, il siciliano Concetto Cretto, vive in sub-affitto con la moglie e due figli in una baracca (paga 9000 lire al mese) tra l'acquedotto e la ferrovia Attualmente e disoccupato: - prima di accendere una sigaretta — confessa — ci penso sempre due volte. «Sono "tifoso" della Roma ma mi dice come faccio ad andare allo stadio quando sono costretto a camminare con le scarpe bucate? » ci chiede Ernesto Capocchi, un giovane calzolaio padre di tre figli.

La maggior parte degli abi-tanti dei tuguri sovrastati dai ruderi proviene dal Mei dione, in prevalenza dalla Sicilia e dalla Calabria ma non mancano i romani I fratelli Eleuteri, ad esempio: Angelo, un meccanico di 31 anni e Giorgio che fa il "cai-taro", cinque figli in due, vivevano a Campo de Fiori in sub-affitto, poi, dopo lo «sblocco», vennero messi fuori dal padrone dell'appartamento e non sono stati più in grado di ottenere un al-

Abbiamo presentato almeno dieci esposti negli ul-timi tre anni - ci ha detta ura donna «ma di provvedimenti neanche a parlarne . Anche adesso, ora più che mai, le autorità tentano di sfuggite ad esempio, il comunicato emesso ieri d'illa Sovrinten-

denza alle belle arti: «Findal 1956 il sovrintendono aveva diffidato il propriedirio del terreno e del ruccee a evacuare il sito in prevsione di un possibile pericolow. Qualche frase not fredfemmine 37. Nati morti 2. Morti: maschi 34 e femmine 24, dei quali do stile burocratico e il solito gioco dello scaricabarile. L'insensibilità del Comune.

dello Stato, della po'.z. , dell'Istituto Case popolari, dezh enti assistenziali non e cosa nuova. Catena Calabro una minuta donnetti di 43 anni, è venuta da Caltaniacede più neanche al polo.

CORTEO DI IERI

DOPO IL GRANDE

La CdL plaude alla lotta degli edili

La segreteria della Camera del Lavoro di Roma e Provin-cia si è riunita nella giornata di ieri ed ha preso in esame l'andamento della lotta del la voratori edili romani, in corso già da varie settimane, per Il innovo del contratto integrativo provinciale.

La Segreteria della Came-

ra del Lavoro plaude alle Imponenti manifestazioni di lotii dei lavoratori ed in particolare allo sciopero del 15 marzo u.s. Conferma la necessità di proseguire con forza l'azione intrapresa ed inita i lavoratori tutti, sotto la guida del sindacato unitario. a proseguire la lotta fino al conseguimento degli obbiettivi che sono alla base dell'agitazione e si augura che tale azione valga a far superare alla Associazione dei Costruttori romani le resistenze finora manifestate per una seria trattativa con l'organizzazione sindacale dei lavoratori.

La Segreteria della Camera del Lavoro esprime agli edili in lotta la solidarietà più completa di tutto il movimento sin

Scontro sulla via Pontina

All'ospedale 15 americani



Quindici turisti americani so-[Nello Farroni, abitante a P 10. rimasti feriti jeri mattina|mezia, che aveva ste**rzat**o pe n uno scontro tra un camion immettersi in una cava di tufi ed un pullman, sulla via Pon-che fancheggia la strada. Il ina, poco dopo Pomezia. Esat- camion si e ribaltato a lati amente al 31, chilometro, l'au- della strada, mentre il pullman. tobus della «Globus Tours», con una fiancata quisi comple-condotto da Renzo Fontana, di timente distrutta, si è fermato Lugano, ha tamponato v olen-dopo qualche metro. Nella foto temente l'autocarro condotto da Il pullman dopo lo scontro

alle loro responsabilită; ezco. Il ballerino Van Prince in via Margutta

«Niente droga solo cinema»

Omar Van Prince, Prince joccasione di incontrare la B americano implicato nello nedetti scandalo delle - squalo - dro- Riguardo gate di piazza Acdia, ha pre-Omar Van Prince na detto che cisato ier, nel como di una avvenne in seguito ad alcara setta insieme al marco, uro strace vendolo, e hi parterato per sette volte nella barracea. Sei fight sono ancora vivo montes I usiano al marco della sura della sura della sura attuale I, inzata, an sere del tutto estraneo alla val Londra ai caribinera di Ricardo endo ella valorità della sura attuale I, inzata, an sere del tutto estraneo alla valorità della sura attuale I, inzata, an sere del tutto estraneo alla valorità della sura attuale I, inzata, an sere del tutto estraneo alla valorità della sura attuale I, inzata, an sere del tutto estraneo alla valorità della sura attuale I, inzata, an sere della sura attuale I, inzata, an ser vivi mentre Luciana, che ora detti solo una volta - ci ha avrebbe saputo delle relazione avrebbe 4 anni, mort 5 qu'- detto - in un 'party" el Re- tra sua mosla e l'attore ameranta giorni dalla nisciti per sidence Palace: ci hanno pre- ricano da un suo amico romcongelamento: si, in questo sentato, ci s:amo detti buonpaese del sole si muore di giorno e che tempo fa e basta. congelamento come non suc- Ho saputo solo poi che avercercato di mettersi in contatto Il capo di gabinetto del con la mia fidanzata, Jinice commissario Diana Lie or Barnes, ma posso assicurare fatto sapere che il Comure che anche lei non hi avuto pir

no, proprietario di un -nigthnei pressi di via Veneto

Mostra dell'Estremo Oriente OGGI

CASA DELLE ASTE Via Ostiense 81 C-D

1.000 ARTICOLI

PERSIA

L'annuncio dato da Ariosto a una delegazione delle borgate

Si discuterà delle elezioni comunali mercoledì al Consiglio dei ministri

Chiesta la convocazione dei comizi a maggio e una proroga delle norme di salvaguardia

Alla prossima raunione del Consiglio dei Ministri sarà dicusso, forse, anche il problema della convocazione dei comizi elettorali a Roma e in altre grandi città rette attualmente da amministrazioni commissariali. Lo ha riferito il sottosegretario agli Interni on Ariosto nel corso di un colloquio con una delegazione di rappresentinti delle borgate sorte fuori p.ano regolatore nell'Agro Romano, delegazione che era accompagnata dall'on Cianca. Il sottosegretario Ariosto non ha precisato i termini in cui sarà presentata, alla riunione del Consiglio, la questione del-le elezioni. La delegazione si

Comizi del PCI per le elezioni

8. BASILIO, ore 17: Fer-nando Di Giulio QUARTICCIOLO, ore 10: Alessandro Curzi

TOR BELLAMONICA, ore 16: Alberto Nascimbene AFFILE, ore 16,30: Mario Mammucari

ZAGAROLO, ore 10: Gino

CARPINETO, ore 10: Re-SUBIACO, ore 10: Franco Capasso era recata al Viminale per il

lustrare un amplo ordine del glorno che riassume le richies'e degli ab.tanti dei nuclei abusiv. - d. Roma, approvate recentemente all'ultimo convegno di Palazzo Mar.gnoli Pr.ma d. tutto. . · lottisti » chiedono la convocazione immediata
dei comizi elettorali, perché soce ha tenuto la sua seconda
dei comizi elettorali, perché soriunione, nel corso della quale
riunione, nel corso della quale
zione seguiranno tre comunicaparte i lavoratori delle varie

Guerra ai «Luna park»



Il commissario. Diana ha ordinato feri l'immediato smontaggio di tutti i « Luna park ». Vigili urbani accompagnati da camion hanno reso esecutiva l'ordinanza suscitando un profondo malcontento. Tutte le attrezzature sono state ricoverate nei magazzini comunali. Secondo il Comune, si tratta di una breve sospensiva per disciplinare le concessioni. Entro martedi gli interessati dovrebbero presentare le domande e, pochi giorni dopo, le concessioni saranno - estratte a sorte -. Intanto, però, la decisione ha danneggiato tutti i proprietari e i lavoratori dei « Luna park » e priva i bambini dei consueti divertimenti. Resta da vedere se la « sospensiva » sara breve come assicura il Comune

L'iniziativa degli operai e studenti

In aprile il convegno della pace

qualora una decis one definiti- universitaria Goliardi Autono- (promotrice dello incontro) conferenza provinciale va sull'attuale schema venisse mi, che ha deciso di aderire al- Quella sulle esplosioni nucleari. Presso la commissione inter-

lo un'amministrazione eletta po- e stato definito il programma zioni (disarmo e negoziati, co- aziende e i rappresentanti d tra affrontare e risolvere i lo- completo e la data in cui la lonialismo e esplosioni nuclea- alcune facoltà universitarie. ro problem. Propongono poi conferenza avrà luogo Alla ri) L'introduzione e le comu- In ogni manifestazione loca-una proroga delle norme di sal- riunione erano presenti i rap- nicazioni sul disarmo e sul co- le verranno votati documenti vaguardia di almeno un anno, presentanti di numerose azien- lonialismo saranno tenute dai sui problemi in discussione, i per permettere un'impia riela- de e sabbriche romane e una rappresentanti della commis- quali costituiranno poi, assie- topo ieri verso le 14 nell'istitute borazione del piano regolatore, delegazione della associazione sione interna della Fiorentini me alle relazioni, gli atti della dei Salesiani: è stato quindi

Un bambino di 10 anni, Mar

Ripescato cadavere

Campagna di tesseramento

Comitato cittadino

Convocazioni

San Saha: ore 21, C D. (Zatta) Galilano: ore 19,30, assemble (Feliziani): Borghesiana: or

Oggi alle ore 17, nei locali del-la Federazione continua la riu nione del Comitato Cittadino.

Oggi alle ore 17, presso la Se

I negozi

a S. Giuseppe

LUNEDI' 19 MARZO - Fe-

stività di S. Giuseppe - i

negozi del settore alimenta-

re resteranno aperti sino

alle ore 13 senza limitazione

di vendita per alcun genere

I negozi di abbigliamento. arredamento e merci varie

osserveranno la chiusura to-

tale per l'intera giornata.

Si getta nel Tevere al ponte Flaminio



era gla scomparso fra i flut. S. chiama Romolo Purchiaro-ni, 40 inni Sono ancora oscue le cause che la hanno spinto al sucidor la polizia ha sperio un'inchiesta Prima di lane arti in aequa. Purcharon e, e appartato fra i cespugli, presso ponte Flaminio, po, si e diretto ver-so la sponda del fiume dove s è tolto il cappello e la giac-ci, ritrovati più tardi da due vigili urbani. Nessuno lo ha

qualcuno potesse soccorrerlo

veduto gettarsi in acqua a capofitto: soltanto più tardi due opera: che lavorano nella v e-na via Fleming hanno veduto l cadavere dell'uomo gallegglare trascinato dai flutti vorticosi Ess, sono Sergio Quarticeroni e Sergio Cartierelli, cono stati loro a dare l'allarme entendosi sul greto del fiu precipitandosi sul greto del fiu-